

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Cultur@mica

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: D - PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Aree Intervento:

01 - Cura e conservazione biblioteche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.0 Introduzione

Il presente progetto intende lavorare all'interno di un contesto fortemente caratterizzato dall'incremento delle nuove tecnologie e dalla spinta al digitale come strumento per l'accesso alla conoscenza e all'informazione. La biblioteca ha bisogno di proseguire nella sua crescita digitale sviluppando un percorso di conservazione, valorizzazione e diffusione dei documenti antichi, di particolare pregio ed interesse culturale e scientifico, con lo scopo di renderli fruibili ad un maggior numero di utenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologiche.

La digitalizzazione apre ad un pubblico più vasto ed eterogeneo il pregevole patrimonio storico-documentale della Biblioteca, e contribuisce a valorizzare la storia del suo territorio, dell'Italia e dell'Europa.

L'ente proponente intende contribuire a migliorare i servizi offerti nell'ambito biblioteconomico, attraverso il potenziamento dei servizi specialistici offerti nell'ambito dell'informazione bibliografica, allo scopo di ampliare le fasce di utenza che tradizionalmente si rivolgono alle biblioteche comunali dei centri minori del Lazio.

7.1 Obiettivo generale.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere un' incisiva azione di valorizzazione del patrimonio documentario della biblioteca e dell'archivio per renderlo fruibile ad un'utenza più ampia rispetto a quella attuale, cercando di operare nei seguenti ambiti di riferimento:

- l'archivio: attraverso l'inventariazione analitica informatizzata verrà garantita la consultazione di 3.500 documenti di grande rilevanza per la ricerca e lo studio della storia locale.
- la biblioteca: inventarierà e catalogherà 1.100 documenti di letteratura grigia e di documentazione non libraria facilmente deperibile e raramente conservata, 100 manifesti e 605 testate di periodici pubblicati tra il 1943 e il 1945 per un totale di oltre 2.100 numeri.
- il sito web: attraverso una vasta opera di acquisizione su supporto digitale di una parte consistente del patrimonio degli archivi e delle biblioteche, si arricchirà di una sezione nutrita dove sarà possibile la consultazione dei documenti digitalizzati.

7.2 Obiettivi specifici

Di seguito sono riportati gli obiettivi specifici generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.4:

Di seguito gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.4 alla conclusione del progetto

7.3 Confronto tra situazione di partenza e obiettivi di arrivo.

7.4 Elementi aggiuntivi di controllo del progetto.

Rilevanza del progetto

Riteniamo che gli obiettivi del progetto rispondono ai problemi identificativi e ai reali bisogni dei destinatari del progetto. La rilevanza del nostro progetto andrà verificata attraverso le seguenti fondamentali attività:

- Identificazione corretta dei beneficiari nonché dei loro problemi o bisogni reali e verifica di come il piano progettuale iniziale sia correttamente indirizzato verso di essi, soddisfacendo le priorità del programma.
- Esecuzione di tutte le attività preparatorie
- Coinvolgimento e partecipazione reale dei portatori di interesse
- Integrazione e complementarietà con altri progetti/programmi
- Puntuale e chiara indicazione di eventuali interessi negativi di qualche parte interessata, che potrebbe compromettere l'esito del progetto

Efficienza del progetto

Il grado di efficienza del progetto andrà verificato attraverso:

- gestione delle risorse umane, dell'informazione e comunicazione;
- gestione del budget
- relazioni con le autorità locali, istituzioni, ecc..
- gestione del rischio
- rispetto delle scadenze
- qualità del monitoraggio, in termini di accuratezza, flessibilità e utilizzo
- adeguatezza degli indicatori di efficienza
- risultati inattesi che si sono ottenuti dalle attività di progetto

Efficacia del progetto

Il criterio di efficacia valuta in che misura i risultati del progetto/programma sono stati utilizzati per la creazione del flusso dei benefici e come questi ultimi sono stati realmente goduti dai destinatari

Il grado di efficacia del progetto andrà verificato attraverso:

- i benefici programmati sono stati diffusi

- i benefici sono stati realmente ricevuti
- i benefici sono stati scelti in misura adeguata

Sostenibilità del progetto

Il criterio di sostenibilità lo misureremo con:

- condivisione degli obiettivi e dei risultati conseguiti
- livello di sostegno adeguato degli attori locali
- budget adeguato agli obiettivi
- nodi tecnologici adeguati agli obiettivi

Impatto del progetto

Verificheremo in che misura il flusso di benefici ricevuti dal gruppo target ha avuto un effetto più ampio su di un maggior numero di persone interessate al progetto L'analisi dovrà esaminare:

- in che misura l'obiettivo sia stato raggiunto e in che misura il progetto vi abbia contribuito;
- in che misura si sia accresciuto lo sviluppo economico e sociale del progetto;
- se gli indicatori oggettivamente verificabili al livello dell'obiettivo generale siano stati permanenti.

Elementi di innovatività

Innovazione di obiettivi

- Valorizzazione del ruolo che il Servizio Civile Nazionale ed i Volontari possono apportare in un settore delicato ed al tempo stesso strategico di intervento quale quello della cultura.
- Integrazione delle politiche e delle strategie di settore con le più ampie aree riconducibili ai diritti di cittadinanza con l'obiettivo di promuovere la diffusione di un approccio maggiormente sistemico al tema.

Innovazione di contesto

- Creazione di rapporti collaborativi tra tutti gli attori del territorio, agevolando la diffusione di una cultura del network che agevoli la programmazione e la gestione degli interventi
- Consolidamento e diversificazione del sistema dell'offerta dei servizi messi in campo dall'Ente attuatore.
- Perseguimento di obiettivi di coesione adeguati e sostenibili, basati sull'offerta di reali opportunità.

Innovazione di processo

- Sperimentazione di soluzioni innovative di affiancamento e valorizzazione dei volontari che consentono di sviluppare processi di empowerment e lo sviluppo di competenze, capacità atteggiamenti operativamente spendibili nel proprio percorso di crescita personale/professionale.
- Superamento di logiche ed atteggiamenti autoreferenziali, a favore di processi condivisi e partecipati da parte di tutti gli interlocutori territoriali
- Elaborazione e sperimentazione di modelli di intervento che, attraverso l'adozione di un approccio ascendente, siano in grado di coinvolgere compiutamente la comunità locale, modificando positivamente la percezione dei fenomeni legati alle emergenze del territorio.

7.5 Obiettivi specifici da raggiungere per i volontari in servizio.

Gli obiettivi specifici da raggiungere relativamente ai volontari ed alla loro attività di servizio sono:

- Offrire ai volontari che sceglieranno di fare l'esperienza di servizio civile presso le nostre strutture una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Sperimentare e accrescere il proprio bagaglio teorico
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a scelte formative e professionali da intraprendere;
- Rendere i volontari maggiormente consapevoli di ruoli ricoperti e relative responsabilità, al fine di assicurare e favorire il regolare funzionamento dei siti archeologici;
- Fornire elementi per la gestione di un ente culturale, con particolare attenzione ai servizi di accoglienza e comunicazione, ai servizi educativi, alla sicurezza e alla normativa sul volontariato;
- Attivare e stimolare le relazioni tra le realtà culturali e le associazioni di volontariato che in essi operano;
- Sviluppare un momento di riflessione e scambio di esperienze in cui il confronto potesse attivare sinergie a scala regionale.

Indicatori di raggiungimento obiettivi per i volontari:

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato

Il progetto intende offrire ai volontari:

- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento.
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone.
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà.
- Possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento (cooperative sociali,..ecc).

Inoltre nei confronti dei giovani volontari il progetto offrirà:

- Promozione di una cultura della cittadinanza che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti ad un contesto, capaci di influenzarlo positivamente rendendolo più rispondente ai principi della nostra costituzione repubblicana.
- Costruzione di una visione culturale del servizio e della partecipazione.
- Promozione del servizio civile nazionale presso enti del territorio affinché anch'essi siano volani della suddetta cultura, con i quali costruire processi che consentano ai vari attori sociali del territorio (pubblici o privati) di confrontarsi con i contenuti e i valori espressi dal progetto.
- Promuovere il servizio civile nazionale come strumento di abbattimento dell'esclusione sociale.

- Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone che versano in situazione di disagio, il senso di appartenenze alla vita sociale e civile del nostro paese.
- Difendere la propria Patria mediante attività che mirano: alla gestione e/o superamento del conflitto; alla riduzione o superamento delle forme di discriminazione e violenza; all'acquisizione e/o riconoscimento dei diritti umani e civili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

PROGRAMMA DETTAGLIATO:

- Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "libretto postale"), l'O.L.P. illustrerà ai Volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone.

Attività iniziale:

- Conoscenza reciproca;
- Conoscenza della sede, dei dirigenti e dei soci;
- Approccio con la strumentazione.

- Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire (fino al secondo mese dall'assunzione), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. ed i formatori coinvolti informeranno i Volontari sui seguenti contenuti:

- il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico e ambientale (familiarizzazione con il contesto)
- organizzazione del servizio
- presentazione del Progetto
- l'O.L.P. ruolo e competenze
- i partner e le Istituzioni che saranno coinvolte nelle attività progettuali.
- i rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

- Formazione generale e formazione specifica

Entro i primi SEI MESI (180 Giorni) si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari.

La formazione specifica, che avrà un carattere territoriale e locale, unitamente ad altri momenti formativi e di tirocinio collegati alla realizzazione del Progetto, avverrà nel corso dei primi 90 giorni; la formazione, pertanto, sarà per il giovane un'attività propedeutica e informativa di avvio.

La formazione dovrà permettere ai giovani SCN di svolgere al meglio il loro ruolo e le loro attività previste nell'ambito del progetto: il percorso di formazione specifica studiato, nasce con dalla consapevolezza che la formazione di giovani SCN preparati ad intervenire con tempestività ed efficienza in settori specifici costituisce una risorsa fondamentale per un Paese come il nostro, ricco di

testimonianze storico-artistiche ma vulnerabile ed esposto non solo alle normali calamità naturali ma anche e soprattutto all'incuria e la superficialità della gente.

La formazione di giovani SCN rappresenta il punto di partenza fondamentale per non disperdere l'esperienza e la qualità che tutti i volontari nel nostro mondo associativo ha saputo mettere in campo nel corso degli ultimi decenni.

- Fase di servizio operativo

Superate le fasi di "ambientamento", i Volontari saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, professionisti esterni forniti dai partner come già ampiamente chiarito ed evidenziato) che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da adempiere agli impegni della Carta Etica e di permettere la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Nelle linee generali saranno impegnati per raggiungere i fini del progetto e, quindi, pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette.

I volontari opereranno soprattutto all'interno delle strutture coinvolte nel progetto, vale a dire la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico Comunale, incontrando professionisti, docenti ed esperti dell'Ente promotore e degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Per quanto attiene alle attività progettuali si procederà ad una verifica delle programmazioni precedenti, individuando le opzioni migliorative o comunque integrative e finalizzando il tutto ad un idoneo coinvolgimento dei giovani prima e delle Istituzioni e delle Associazioni poi, non escludendo gli operatori economici.

I giovani del servizio civile saranno strumenti indispensabili per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate.

Il numero di volontari è stato attentamente misurato alle reali esigenze del progetto, alla tipologia di attività previste, ai dati relativi al territorio, con particolare riferimento all'utenza interessata o potenzialmente interessata.

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto e si fonda sull'assioma fondamentale secondo il quale il servizio civile deve promuovere una cultura della cittadinanza attiva, della formazione e della crescita individuale dei giovani. Nel contatto quotidiano con l'Ente Pubblico, i volontari vivranno un'esperienza formativa on the job acquisendo competenze e professionalità che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

Al fine di dare attuazione ad attività specifiche del progetto, potrebbero essere previsti dei trasferimenti di sede, ai sensi del Prontuario UNSC del 04.02.2009; tali trasferimenti, oltre ad essere autorizzati preventivamente dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, saranno concordati con i volontari, gli OLP e i responsabili locali.

Tali trasferimenti potrebbero rendersi necessari data la natura delle attività descritte nel presente progetto e le azioni ad esso collegate.

Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale:

- svilupperanno incontri non solo con le figure responsabili della gestione o della proprietà dei beni e dei servizi oggetto di intervento, ma anche con gli Enti e le Associazioni locali. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste

dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio realizzare gli obiettivi

- forniranno supporto alle attività quotidiane della sede, assumendo anche (sia pure marginalmente) l'impegno di front-office che consentirà di dare informazioni sulle attività, sul lavoro di ricerca e studio e, quindi, sui beni esistenti sulla loro fruibilità ecc .
- saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività del progetto legate alla informazione e alla promozione (realizzazione di percorsi didattici, visite guidate, catalogazione, schedatura digitalizzazione del materiale documentale e fotografico che si andrà a raccogliere.
- collaboreranno alla realizzazione di percorsi didattici e predisposizione di programmi di visita (studenti, famiglie, visitatori esterni etc)
- daranno supporto alla realizzazione di pagine WEB relative ai beni oggetto di studio (con scansioni, fotografie, dati etc) collaboreranno, con i partner ma soprattutto con L'OLP e tutte le sedi in progetto, ad allestire eventuali mostre, esposizioni, cicli di conferenze, guide e cataloghi.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

AZIONI TRASVERSALI

(elencate con riferimento agli obiettivi di appartenenza)

Attività dei volontari

Dal punto di vista meramente quantitativo, la suddivisione dei compiti da assegnare agli specifici volontari, in ordine alla realizzazione delle attività del progetto, viene demandata agli OLP ed alle altre figure, in relazione alle caratteristiche del gruppo ed alle specifiche esigenze locali, nonché alla caratteristica di "procedere per obiettivi" caratterizzante la metodologia progettuale adottata. Questo nel rispetto sia della necessaria flessibilità dei progetti di servizio civile, sia del valore formativo degli stessi, in relazione alla trasferibilità di meta-competenze (capacità di lavorare per progetti ed organizzati per gruppi) ed alla luce del vincolo orario previsto, che in ogni caso non consente una programmazione per risultati, organizzata, ad esempio, in base a monte ore personalizzati o altre metodologie di ripartizione dei carichi di lavoro.

Di seguito il dettaglio delle attività nelle quali saranno coinvolti i volontari della graduatoria ordinaria, per quanto concerne l'area di riferimento, ovvero l'ottimizzazione dei servizi per l'utenza bibliotecaria e archivistica:

1. Svolgimento di un servizio di supporto, assistenza e tutoraggio nel recupero dell'informazione bibliografica e fattuale messa a disposizione della biblioteca in formato cartaceo o digitale, presso la sede della biblioteca o a distanza, anche con la partecipazione alla gestione del servizio di reference specialistico e del servizio di ILL/DD;
2. Fornitura di un servizio di supporto, assistenza tecnica e tutoraggio riguardo l'utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dalla biblioteca presso la sua sede o a distanza;
3. Svolgimento di attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori;
4. Attività di classificazione bibliotecaria e catalogazione descrittiva e semantica del patrimonio cartaceo e digitale della biblioteca.
5. Revisione periodica dei dati bibliografici ed amministrativi relativi alle risorse elettroniche, al fine di valorizzare e migliorare la loro accessibilità;

6. Predisposizione di dati statistici riguardanti la biblioteca ed i servizi offerti, in particolare acquisendo le informazioni sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line utilizzando guide, tutorial e software esplicativi;
7. Supporto all'implementazione dell'Archivio Istituzionale ad Accesso Aperto (un database all'interno del quale vengono ospitati dati e metadati relativi ai prodotti della ricerca, ma anche talora materiali didattici, di docenti e ricercatori delle università);
8. Mantenimento e salvaguardia del patrimonio librario con revisione della segnaletica di scaffale e di sezione e/o nuova etichettatura dei materiali, anche mediante digitalizzazione.
9. Valutazione delle tipologie dell'offerta libraria, nonché delle iniziative organizzate e dei servizi al pubblico erogati, a cura dei volontari supportati da OLP e responsabili della biblioteca e dell'archivio;
10. Aggiornamento dei contenuti del sito web, con la predisposizione di nuove pagine dedicate a promuovere i servizi della biblioteca all'utenza;
11. Organizzazione di percorsi di formazione per le diverse categorie di utenti;
12. Mappatura delle istituzioni, gruppi e associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare iniziative culturali in collaborazione;
13. Realizzazione di un piano di promozione delle attività.
14. Verificare il n. e la tipologia dell'offerta libraria della biblioteca nonché delle iniziative organizzate e dei servizi al pubblico;
15. Tracciare una mappatura territoriale di strutture "non censite", sia pubbliche che private, ospitanti testi e materiale artistico-archeologico di grande interesse storico-culturale finora non catalogati;
16. Effettuare l'inventariazione volumi e scarto dei doppi;
17. Fare spoglio e indicizzazione tematica dei volumi;
18. Immettere i dati nelle apposite banche dati riservate all'utenza;
19. Predisporre dossier tematici e percorsi di lettura;
20. Attivare servizio di prenotazione telefonica ed on-line per il ritiro a domicilio dei libri o riviste;
21. Acquisire le informazioni sull'uso dei cataloghi cartacei e on-line, di predisporre un supporto (sito Internet, CD, DVD, newsletter tematica) per la realizzazione del servizio e di implementare il piano di promozione delle attività. Il risultato finale sarà la redazione di dossier tematici e percorsi di lettura in formato cartaceo e digitale.
22. Acquisire tutte le informazioni utili alla gestione della postazione informatica, di acquisire informazioni sulle potenzialità da esse offerte dall'uso delle postazioni informatiche e di promuovere iniziative programmate nel piano promozionale

I principali indicatori connessi al grado ed all'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo specifico sono:

- ☞ Incremento percentuale della consultazione delle banche dati bibliografiche e di catalogazione
- ☞ Incremento percentuale dell'utenza interna alla struttura
- ☞ Incremento percentuale di utenza esterna alla struttura
- ☞ Incremento percentuale del numero di dossier tematici per le diverse categorie di utenti
- ☞ Incremento percentuale delle visite al sito web della biblioteca
- ☞ Incremento del numero dei contatti con associazioni e istituzioni del territorio.
- ☞ Aumento di almeno un 10% di utenti alla lettura.
- ☞ Aumento del 10% dei prestiti.
- ☞ Aumento del numero dei nuovi servizi attivati.

- 📖 Incremento percentuale dell'utenza interna alla struttura almeno un 10% in più rispetto allo scorso anno.
- 📖 Incremento percentuale di utenza esterna alla struttura di un 10% in più rispetto allo scorso anno.
- 📖 Incremento percentuale dell'utenza disabile un 15 % in più rispetto allo scorso anno.
- 📖 Incremento percentuale della consultazione delle banche dati bibliografiche; un 10% in più rispetto allo scorso anno.
- 📖 Incremento percentuale delle visite al sito web della biblioteca un 20% in più rispetto allo scorso anno.
- 📖 Incremento della copertura bibliografica.
- 📖 Incremento del numero dei contatti con associazioni e istituzioni del territorio, un 20% in più rispetto allo scorso anno.

Numero volontari coinvolti in ciascun ambito progettuale:

- Ambito digitalizzazione e archivio: numero 2 volontari
- Ambito Biblioteca: numero 2 volontari
- Ambito acquisizione digitale e sito web: tutti e 4 i volontari.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Il sistema autonomo di modalità di selezione dei volontari tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del Servizio Civile, le circolari, i decreti attuativi, i regolamenti, le direttive ed i protocolli dell'ufficio nazionale per il Servizio Civile e le standardizza con l'obiettivo di una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e con l'obiettivo di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- 🌐 promozione del Servizio Civile;
- 🌐 supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- 🌐 gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal Servizio Civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione;

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello nazionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri informagiovani su tutto il territorio nazionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel Servizio Civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al Servizio Civile.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dagli enti.

Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Fase di selezione:

I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente.

Gli enti provvederanno ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del Servizio Civile.

Commissioni

Saranno costituite commissioni di selezione composte da 5 membri così composte: il Presidente, 1 esperto della disciplina del Servizio Civile, da 2 componenti nominati dall'ente e un addetto alla segreteria di selezione.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'ente capofila.

Metodologia e tecniche utilizzate:

Il seguente sistema di valutazione è finalizzato ad individuare procedure criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei volontari che andranno in servizio.

Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dalla sede in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è 110 punti così ripartiti:

- Scheda di valutazione ovvero del colloquio 60 pt
- Pregresse esperienze (come allegato 3 del bando), titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze 50 pt

Strumenti utilizzati (in caso di impiego di test o di traccia di interviste - colloqui allegare i relativi elaborati):

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudici relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate (come allegato 3 del bando) le precedenti esperienze.
 E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni
 Il punteggio totale è di 50 punti.

Titoli valutabili per i candidati	Range
<p>Pregressa esperienza lavorativa e/o volontaria presso l'Ente che presenta il progetto o in alternativa esperienza nel settore d'impiego simile a quello a cui si riferisce il progetto. Le esperienze si possono cumulare fino al raggiungimento del punteggio massimo. N.B. allegare certificazione dell'Ente che attesti data di inizio e fine dell'esperienza e attività realizzate o autocertificare specificando le suddette informazioni.</p>	<p>Max 4 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni)</p>
<p>Esperienza di studio all'estero (Master, Programmi linguistici, Erasmus, SVE o programmi culturali simili) N.B. allegare certificazione che attesti data di inizio e fine dell'esperienza o autocertificare specificando le suddette informazioni, specificando il ruolo e la mansione nell'esperienza. Non verranno prese in considerazioni esperienze lavorative (a modo di esempio camerieri, animatori, ecc...)</p>	<p>Max 4 punti (0,25 pt per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)</p>
<p>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea I livello Ai titoli di studio, ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, è attribuito il seguente punteggio: 1 punto più punti 1 per ogni voto superiore a 106/110 <ul style="list-style-type: none"> - più ulteriori punti 1 se il titolo di studio è stato conseguito con la lode - Laurea magistrale, (laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica, Laurea specialistica a ciclo unico) Ai titoli di studio, ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, è attribuito il seguente punteggio: 7 punti più punti 1 per ogni voto superiore a 106/110 <ul style="list-style-type: none"> - più ulteriori punti 1 se il titolo di studio è stato conseguito con la lode <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p> <p>Altri titoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dottorato di ricerca: al conseguimento del titolo - Diploma di specializzazione pluriennale; diploma di specializzazione sul sostegno - Diploma di perfezionamento universitario o Master universitario di durata annuale con esame finale, corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, 	<p>Max 6 punti</p> <p>Max 12 punti</p> <p>Max 1 punto</p> <p>Max 1 punto</p> <p>Max 1 pun</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Attestato di corso di perfezionamento universitario, di durata almeno annuale con esame finale, nonché attestati di pari. 	Max 1 punti
<ul style="list-style-type: none"> - Altri Attestati rilasciati da Enti di Formazione o Società private sul Primo Soccorso, BIs, Antincendio, Protezione Civile 	Max 2 punti 0,25 punti a titolo
<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione sul Servizio Civile Nazionale ed Internazionale o Cooperazione Internazionale o Project Management o altro attinente ai temi della Pace, della Non Violenza, rilasciati da Enti terzi (rispetto agli enti proponenti il progetto) o da Istituzioni competenti in materia. Si attribuisce punteggio solo allegando documentazione di frequenza, durata, firma del Rappresentante legale dell'Ente attestante. 	Max 16 punti (0,25 punti per ogni ora di lezione)
<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore <p>ECDL o MICROSOFT punti 2</p> <p>Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello QCER B1 punti 0,50 - Livello QCER B2 punti 1 - Livello QCER C1 punti 1,50 - Livello QCER C2 punti 2 	Max 2 punti Max 6 punti

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

La soglia minima di accesso è di 36/60 per i progetti in Italia e all'estero come previsto al punto A nella scheda di valutazione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Come precedentemente specificato, il presente progetto prevede i criteri aggiuntivi e, pertanto, è prevista la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Curriculum vitae nel quale viene richiesto di specificare precedenti esperienze nel settore del progetto; conoscenze informatiche di base (word, excel, access, uso posta elettronica, internet) usufruendo delle quali elaborare i dati forniti da Enti o soggetti diversi per rilevare i cittadini potenzialmente interessati dalle attività del Progetto, ed elaborare i risultati.

- Disponibilità incondizionata rispetto al programma di formazione; - Esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane; - Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico; - Diploma di scuola media superiore; - Patente auto tipo "B".

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede del progetto: BIBLIOTECA OLIVETTI

Ente: Comune di Terracina Via Adriano Olivetti 1

Cod. ident. Sede: 135543

N. volontari per sede: 4

OLP: VEGLIANTI ELENA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

no

Eventuali tirocini riconosciuti :

no

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte dal progetto durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Nome ENTE	Tipologia Ente	ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE
ARCHEOCLUB D'ITALIA – Sede diTerracina	Onlus	Attesterà competenze relative alla promozione, valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali nel territorio del Comune di Terracina. (Vedere allegato)
STUDIO ROSATO SRL	PROFIT	Capacità e competenze Professionali e/o tecniche - Adempimenti riguardo la sicurezza sui luoghi di lavoro; - Adempimenti riguardo le politiche di qualità aziendale; - Adempimenti riguardo le politiche ambientali dell'azienda; - Comprendere i meccanismi delle dinamiche aziendali, riguardo la predisposizione della documentazione; - Capacità di gestire, sia singolarmente che in gruppo, l'analisi di un lavoro;

La certificazione finale ottenuta sarà utile per il riconoscimento delle competenze acquisite e certificabili nel Curriculum Vitae del volontario.

I volontari potranno acquisire le seguenti competenze legate al progetto:

- capacità di gestire attività di front-office bibliotecario (reference, prestito, document delivery e prestito interbibliotecario, attività di istruzione dell'utenza e promozione del servizio);
- capacità di gestire attività di back-office bibliotecario (iter del libro in biblioteca, gestione dei servizi comuni per le biblioteche).

Tali competenze saranno evidenziate in un attestato rilasciato a fine servizio, che certificherà anche il percorso formativo seguito (formazione generale, formazione specifica, eventuale formazione extra curricolare).

Le conoscenze tecniche e metodologiche aggiuntive che si intendono sviluppare nei volontari sono:

- Tecniche e metodi di comunicazione;
- Metodologie d'introduzione e diffusione delle innovazioni;
- Metodi di promozione e attivazione della partecipazione alla cittadinanza;
- Metodi informatici applicati alla gestione delle informazioni ed elaborazione e divulgazione dei dati.

Per quanto concerne gli ambiti specifici,

Ufficio stampa:

- utilizzo dei sistemi di monitoraggio delle agenzie di stampa;
- capacità di utilizzo dei linguaggi di comunicazione giornalistica;
- capacità di raccolta e organizzazione dati per dossier specifici;
- comprensione dei metodi di trattazione giornalistica delle notizie secondo i vari media: carta stampata, radio, TV, web.

Sito internet:

- capacità di utilizzo degli strumenti informatici per l'aggiornamento e il monitoraggio del sito web (content management system);
- software specifico per l'elaborazione digitale delle immagini;
- dinamiche relative ai processi di web architecting e engineering;
- fondamenti tecnico-teorici su tematiche relative al web managing, finalizzati alla revisione/adattamento dei contenuti reperiti per una completa fruizione delle informazioni da parte di ogni categoria di utenza (accessibilità web).

Comunicazione ed editoria:

- comprensione dell'iter della realizzazione di una pubblicazione, dalla stesura dei testi all'editing;
- capacità di analisi del target;
- conoscenza ed applicazione dei registri linguistici tecnico-divulgativi; utilizzazione di mezzi di comunicazione audiovisiva.

L'ente sulla base del monitoraggio, dell'azione di tutoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso, **un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite**, sottoscritto relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

SAPERE

- Ruoli dei diversi enti e dei diversi operatori nel lavoro di rete

SAPER FARE

Competenze tecnico-operative specifiche:

- Osservare e descrivere comportamenti e situazioni
- produrre report o relazioni
- utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con i giovani (ascolto ed espressione)

- predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi

Competenze generali:

- utilizzo dei programmi di videoscrittura
- utilizzo dei programmi di Posta elettronica

SAPER ESSERE

- lavorare in équipe multi professionali e comunicare e relazionarsi in generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO I – Organizzazione e uso della biblioteca

Contenuti:

- Definizione ed evoluzione del concetto di biblioteca
- Tipologie di biblioteche e relative funzioni
- Tipologie di materiale documentale: materiale librario e non librario, pubblicazioni elettroniche
- Il libro e le sue parti
- Biblioteche, sale di consultazione, aule studio, aule didattiche
- L'organizzazione della biblioteca
- Le attività e i servizi delle biblioteche comunali
- Dall'acquisto alla collocazione del materiale (anche: sistemi di organizzazione delle raccolte)
- I servizi agli utenti
- Tipologia, caratteristiche ed uso dei cataloghi cartacei descrittivi e semantici
- I cataloghi elettronici e il recupero del pregresso
- La cooperazione tra biblioteche (SBN, SBBL, EssPer, consorzi, etc.)

Obiettivi: Attraverso questo modulo si vuole offrire l'opportunità di fruire di una formazione di base, articolata in diversi moduli aventi per oggetto alcuni cenni di biblioteconomia e le principali modalità di funzionamento delle biblioteche comunali.

Formatori: Giannetti Virginia

Ore: 24

MODULO II – Procedure biblioteconomiche e informatizzazione, Corso di base sugli strumenti tecnologici utilizzati in biblioteca.

Contenuti:

- La catalogazione: problemi e principi
- Il catalogo e i cataloghi, dati catalografici, strumenti e risorse elettroniche
- Gli schedari
- Gli Inventari analitici e sommari
- Organizzazione della biblioteca: introduzione ai servizi di back office e front office
- Museologia: storia ed evoluzione del concetto di museo, formazione delle collezioni, criteri di raccolta e conservazione dei materiali e storia della catalogazione di collezioni museo logiche

- Museologia scientifica e la legislazione vigente.
- Le tecnologie 3D applicate ai BB.CC

Obiettivi: trasmettere i principi che sono alla base dell'organizzazione bibliotecaria e museale e della loro evoluzione storica. Dare strumenti per facilitare le relazioni con l'utenza e il back office.

Formatori: Giannetti Virginia

Ore: 24

MODULO III - Tecniche di Promozione culturale, Customer satisfaction

Contenuti:

- Tecniche di redazione dei materiali informativi
- La legislazione vigente in materia biblioteconomica.
- Modalità di prenotazione e organizzazione delle visite turistico-culturali

Obiettivi: Il modulo ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei principi e delle metodologie per ideare, pianificare e realizzare una campagna informativo/pubblicitaria in campo culturale.

- Definizione e finalità
- Impostazione di un'indagine di Customer satisfaction:
 - o analisi generalità, modello SERVQUAL, modello di Kano
 - o esempi di questionari di Customer satisfaction
 - o individuazione Universo e Campione
 - o Elaborazione dati
 - o Interpretazione dei dati

Formatori: Veglianti Elena

Ore: 16

MODULO IV - Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate •
- Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94
- I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;
- Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; La responsabilità dei Progettisti, Fabbricanti, Fornitori ed Installatori;
- Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo

- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità

Obiettivi: trasmettere ai volontari informazioni inerenti i comportamenti da tenere nell'ambiente di lavoro, diritti e doveri sanciti dal sistema legislativo, i soggetti responsabili e i rischi per la salute

Formatori: Francesco Rosato

Ore:8

MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Formatori: Fabio Cervoni

Ore: 8

Società incaricata: ALEA CONSULTING SRLS

Titolo incontro	Contenuti	Titoli e qualifiche formatori
-----------------	-----------	-------------------------------

Con gli occhi dell'impresa	Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio	FABIO CERVONI
----------------------------	---	---------------

OMLS – OPERATORE MERCATO DEL LAVORO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE

Impostare un colloquio efficace	Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività	FABIO CERVONI
---------------------------------	---	---------------

OMLS – OPERATORE MERCATO DEL LAVORO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE

Lavorare in equipe, vantaggi e criticità	Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto	FABIO CERVONI
--	--	---------------

OMLS – OPERATORE MERCATO DEL LAVORO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE

Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attività e business plan	Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori	FABIO CERVONI
--	---	---------------

OMLS – OPERATORE MERCATO DEL LAVORO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.; svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 12 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

Obiettivi principali e programma del corso:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

Durata:

72 ore + 8 ore di formazione aggiuntiva sul Modulo Orientamento Lavorativo, per un totale complessivo di 80 ore.